



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area delle Basiliche di Cornus

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Cucchiaino d'argento

Nell'ambiente retrostante il pastoforio¹ destro dell'aula del Battistero Maggiore² (fig. 1) è stato rinvenuto un cucchiaino d'argento (fig. 2). L'oggetto è frammentario in quanto manca di parte del manico e di parte della conchiglia: i due elementi sono lunghi rispettivamente cm 4 e cm 3 e sono congiunti mediante un attacco in cui risaltano tre solchi paralleli³. Di difficile attribuzione cronologica per via della mancanza di decorazione, il manufatto è stato ipoteticamente datato ai primi decenni del VI d.C. in base alla morfologia e agli accostamenti ad esemplari rinvenuti in contesti relativi al periodo compreso tra IV e VII secolo.

Gli utilizzi del cucchiaino sono molteplici: è attestato sia in ambienti domestici come suppellettile da mensa⁴, sia nell'uso liturgico legato alla celebrazione di alcuni sacramenti o alla prassi rituale in genere (fig. 3). Come nel caso di Cornus, spesso oggetti analoghi vengono rinvenuti presso edifici battesimali, in quanto la liturgia relativa alla somministrazione del sacramento prevedeva l'utilizzo del cucchiaino per versare l'acqua, mescolare l'olio o il crisma, o per distribuire l'eucarestia⁵. Spesso venivano decorati o iscritti e le loro forme si evolvettero in base ai mutamenti dei riti a cui rispondevano⁶ (fig. 4). Anche la sfera funeraria non manca della presenza di tale oggetto nel corredo del defunto, come elemento apotropaico, o utilizzato durante lo svolgimento dell'agape⁷.

¹ Generalmente in coppia, i *pastoforia* sono ambienti di servizio solitamente disposti simmetricamente ai lati dell'abside, come le odierne sacrestie. Il vano di sinistra è detto *prothesis* e vi si conservavano le offerte dei fedeli; quello di destra prende il nome di *diaconicon* e vi venivano riposti i paramenti e gli oggetti sacri (TESTINI 1980, pp. 589-590).

² MARTORELLI 1986, pp. 167-169. Catalogo p. 184, n. 91.

³ MARTORELLI 1986, p. 63, cat. n. 91.

⁴ I cucchiaini di pertinenza domestica venivano spesso donati successivamente alle chiese (MARTORELLI 2001, p. 506).

⁵ MARTORELLI 2001, p. 507.

⁶ MONTEVECCHI, VASCO ROCCA 1988, p. 143; MARTORELLI 2001, pp. 507-508.

⁷ L'utilizzo del cucchiaino durante il rito dell'agape è menzionato in una lettera di Gregorio Magno (GREGORII I PAPAЕ, *Registrum Epistolarum* VI, 54 in MGH I, Berolini, p. 429). L'agape (dal greco *agape*, in latino si traduce con *caritas*) l'amore spontaneo, che comporta il darsi totalmente. Si tratta del sentimento cristiano, diverso dall'amore profano, tipicamente



Fig. 1 - Pianta dell'area di Columbaris, in cui è evidenziato il luogo di ritrovamento del cucchiaino (rielaborazione grafica C. Cocco, F. Collu, da *Cornus* I,1, p. 200, Tav. II).

utilizzato nelle Sacre Scritture per connotare Dio e Cristo. Da tale sentimento nasce il rituale omonimo, spesso tenuto in ambito cimiteriale, presso le tombe venerate o di defunti cari: esso riguarda un banchetto di tipo spirituale, in cui si celebra il sacramento dell'Eucarestia, oltre a quello conviviale, in cui veniva consumato un vero e proprio pasto (TESTINI 1980, pp. 143-144; COSENTINO 1997, pp. 1-12; *Cornus* I.2, p. 14; FAVA 2010-2011, pp. 6-7).



Fig. 2 - Cornus: cucchiaino d'argento (da CUGLIERI I, fig. 21).



Fig. 3 - Cucchiaini dal tesoro di Sucidava (da RĂDULESCU LUNGU 1989, p. 2594, fig. 23).

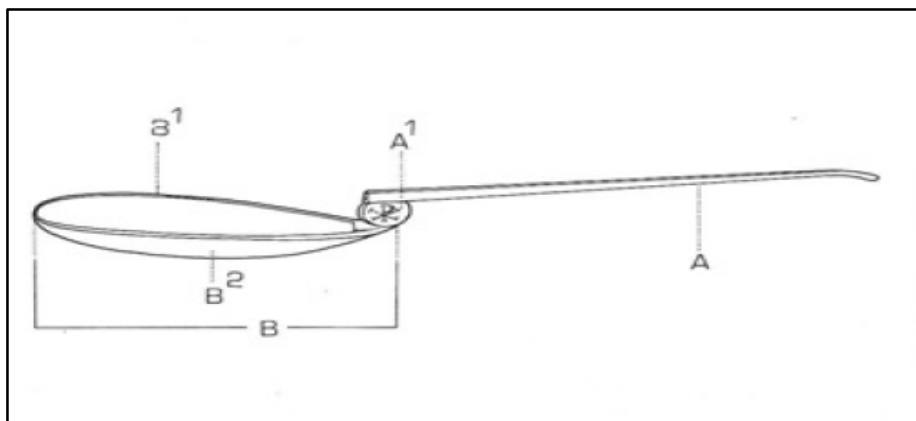


Fig. 4 - Cucchiaino liturgico: A - manico; A1- innesto; B - paletta o conchiglia; B1- orlo; B2 - fondo (da MONTEVECCHI, VASCO ROCCA 1988, p. 143).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- AMANTE SIMONI, MAR-
TORELLI 1986 C. AMANTE SIMONI, R. MARTORELLI, *I corredi funerari e la suppellettile metallica. Cultura, Materiali e Fasi Storiche del Complesso Archeologico di Cornus. Primi risultati di una ricerca*, in CUGLIERI I, pp. 161-189.
- CNAC VIII D. GANDOLFI (a cura di), *L'edificio battesimale in Italia. Aspetti e problemi. Atti dell'VIII Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana* (Genova, Sarzana, Albenga, Finale Ligure, Ventimiglia 21-26 settembre 1998), I-II, Bordighera 2001.
- COSENTINO 1997 A. COSENTINO, *Caritas Christi urget nos. L'uso del termine agape nella Bibbia e nei Padri Apostolici*, Reggio Calabria, 1997, pp. 1- 16. Disponibile su <https://www.academia.edu/>, [23/01/2015].
- Cornus* I.2 A. M. GIUNTELLA (a cura di), *Cornus I. 2. L'area cimiteriale orientale. I materiali= Mediterraneo tardoantico e medievale*, 13. 2, Oristano 2000.
- CUGLIERI I AA.VV., *L'archeologia romana e altomedievale nell'Oristanese. Atti del Convegno di Cuglieri* (22-23 giugno 1984) = *Mediterraneo tardoantico e medievale, Scavi e ricerche*, 3, Taranto 1986.
- FAVA 2010-2011 F. FAVA, *Agàpe e agàpao nel Nuovo Testamento: il concetto di amore nel pensiero cristiano*, tesi di laurea, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", a. a. 2010-2011.

- MARTORELLI 1986 R. MARTORELLI, *I corredi tardo-romani (IV - prima metà del VI secolo)*, in AMANTE SIMONI, MARTORELLI 1986, pp. 161-170, catalogo pp. 178-186.
- MARTORELLI 2001 R. MARTORELLI, *Arredi e suppellettile liturgica in metallo negli edifici battesimali in Italia dal IV al VII secolo*, in CNAC VIII, I, pp. 497-519.
- MONTEVECCHI, VASCO ROCCA 1988 B. MONTEVECCHI, S. VASCO ROCCA, *Dizionari terminologici. Suppellettile ecclesiastica*, I, Firenze 1988.
- RĂDULESCU LUNGU 1989 A. RADULESCU, V. LUNGU, *Le christianisme en Schytie mineure à la lumière des dernières découvertes archéologique*, in *Actes du XI^e Congrès International d'Archéologie Chrétienne* (Lyon, Vienne, Grenoble, Genève et Aoste, 21-28 septembre 1986), III, Città del Vaticano 1989, pp. 2561-2615.
- TESTINI 1980 P. TESTINI, *Archeologia Cristiana*, Bari 1980.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a